



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 25 Del 27/05/2015	OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 14 DPCM 28/12/2011
---------------------------------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 19,50, nella sala delle adunanze del Comune convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
DEPLANO ADALBERTO	ASSESSORE	SI

Totale Presenti **3**
Totale Assenti **000**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli .**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE:

- Con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3 della Costituzione;

- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7 del d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale-unitaria cooperazione territoriale e i residui passivi finanziati dal debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi di cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)".

RICHIAMATO l'art. 3, comma 8 del d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, il

quale stabilisce: "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio".

RICHIAMATO l'art. 3, comma 9 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

"Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni".

TENUTO CONTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

PRESO ATTO che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

VISTA la determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 30 del 13/04/2015 (N.R.G. 161 del 13.04.2015), con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZE	TOTALE
Fondo di cassa al 31/12/2013	_____	_____	€ 541.904,46
RISCOSSIONI	€ 1.064.332,03	€ 1.062.074,12	€ 2.126.406,15
PAGAMENTI	-€ 1.163.917,49	-€ 854.720,20	-€ 2.018.637,69
Fondo di cassa al 31/12/2014	_____	_____	€ 649.672,92
RR.AA. Da riportare	€ 722.856,66	€ 875.864,39	€ 1.598.721,05
TOTALE ATTIVO			€ 2.248.393,97

RR. PP. Da riportare	-€ 979.011,96	-€ 1.025.353,33	-€ 2.004.365,29
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€ 244.028,68

DATO ATTO che in data odierna il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il Servizio finanziario sulla scorta delle indicazioni fornite dagli uffici ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d. lgs 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, comporta:

1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 di cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze. Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui - il cui dettaglio è contenuto nell'allegato A) – Elenco Accertamenti 2015 da re imputare - Elenco impegni 2015 da reimputare, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Tale operazione, così come risulta dal prospetto allegato B) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nei prospetti di cui all'allegato C) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
4. variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo. Le suddette variazioni sono contenute nell'allegato D) , che costituisce parte integrante al presente provvedimento e come indicato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 al d. lgs. 118/2011, corretto e

integrato dal d. lgs. 126/2014 tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;

5. il riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art.3 comma 7 del d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014;

VISTO il d. lgs. 126/2014, correttivo integrativo del d. lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

- 1) Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs 126/2014 relativi al consuntivo 2014, come risulta dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante del presente provvedimento Allegato A), che si riassume come segue:

Residui attivi al 31 dicembre 2014 (a)	1.598.721,05
Residui attivi cancellati per insussistenza (b)	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2015	947.604,03
Residui attivi cancellati e reimputati al 2016	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati a esercizi successivi	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati (c)	947.604,03
Residui attivi conservati (a)-(b)-(c)	651.117,02

Residui passivi al 31 dicembre 2014 (a)	2.004.365,29
Residui passivi cancellati per insussistenza (b)	191.726,29
Residui passivi cancellati e reimputati al 2015	1.339.756,19
Residui passivi cancellati e reimputati al 2016	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati a esercizi successivi	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati (c)	1.339.756,19
Residui passivi conservati (a)-(b)-(c)	472.882,81

- 2) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015, distintamente per la parte corrente e conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi re imputati di cui all'allegato B);

Residui passivi "parte corrente" eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi (a)	76.964,40
Residui attivi "parte corrente" eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi (b)	22.619,00
Fondo pluriennale vincolato "parte corrente" da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 (a)-(b)	54.345,40

Residui passivi "parte capitale" eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi (a)	1.262.791,79
Residui attivi "parte capitale" eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi (b)	924.985,03

Fondo pluriennale vincolato “parte capitale” da iscrivere nell’entrata del bilancio 2015 (a)-(b)	337.806,76
--	------------

Fondo pluriennale vincolato “complessivo” da iscrivere nell’entrata del bilancio 2015	392.152,16
--	-------------------

- 3) Di determinare le quote del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2015-2017:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ESERCIZIO 2015	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell’entrata del bilancio 2015 (a)	54.345,40	337.806,76
Entrate riaccertate con imputazione all’esercizio 2015 (b)	22.619,00	924.985,03
Spese reimpegnate con imputazione all’esercizio 2015 (c)	76.964,40	1.262.791,79
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell’esercizio 2016 (a)+(b)-(c)	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ESERCIZIO 2016	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell’entrata del bilancio 2016 (a)	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all’esercizio 2016 (b)	0,00	0,00
Spese reimpegnate con imputazione all’esercizio 2016 (c)	0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell’esercizio 2017 (a)+(b)-(c)	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ESERCIZIO 2017	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell’entrata del bilancio 2017 (a)	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all’esercizio 2017 (b)	0,00	0,00
Spese reimpegnate con imputazione all’esercizio 2017 (c)	0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale di entrata dell’esercizio 2018 (a)+(b)-(c)	0,00	0,00

- 4) Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell’importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell’importo pluriennale vincolato alla stessa data, Allegato C;

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014		
DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		244.028,68
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	191.726,29
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	947.604,03
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	1.339.756,19

RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	392.152,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d) + (e) + (f) -(g)		435.754,97

- 5) Di individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):	435.754,97
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 (4) dopo il riaccertamento straordinario dei residui	22.000,00
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) (5)	
Fondoal 31/12/2014	
Totale parte accantonata (i)	22.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.589,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	11.811,75
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	39.914,54
Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata (l)	57.315,85
Totale parte destinata agli investimenti (m)	149.103,56
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	207.335,56
(n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (6)	

- 6) Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2015-2017 (esercizio provvisorio) risultanti dal prospetto allegato D) al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015-2017, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo.
- 7) Di allegare alla presente i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (Allegato n.5/1 al D.Lgs. n.118/2011) e del risultato di amministrazione (Allegato n.5/2 al D.Lgs. n.118/2011) conformemente ai modelli ufficiali fatti tenere da ARCONET;
- 8) Di allegare alla presente l'elenco crediti dubbia esigibilità al 01 gennaio 2015 (Allegato n. 7)
- 9) Di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale;
- 10) Di trasmettere, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al Consiglio Comunale dell'Ente copia della presente,

cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2;

- 11) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

[illegible]